

Traduzione a cura di Marx21.it



Questa volta, gruppi organizzati con ordini specifici e gruppi anarco-fascistoidi hanno scatenato un attacco con bottiglie molotov, gas lacrimogeni, granate stordenti e pietre nel tentativo di disperdere la grande manifestazione di lavoratori e di popolo in piazza Sintagma e specialmente nell'area dove era concentrato il PAME. Il risultato dell'attacco è stato la morte del sindacalista del PAME, Kotzaridis Dimitris, di 53 anni, segretario della sezione del sindacato dei lavoratori delle costruzioni nel quartiere di Vironas. Decine di manifestanti del PAME sono stati feriti.

L'odio degli incappucciati contro il movimento operaio popolare e il PAME è l'espressione della furia delle forze al servizio del sistema e del potere borghese. Il governo ha una grande responsabilità per quanto è accaduto. L'operazione di intimidazione, di calunnia e di repressione del movimento operaio-popolare ha le sue radici nelle strutture, nei centri e nei servizi dello Stato. Ciò è stato dimostrato dalla storia e anche dall'ultimo feroce attacco assassino. Gli incappucciati, gli anarco-autonomisti, i fascisti, quale che sia la loro denominazione, si sono dati da fare per ottenere ciò che non hanno ottenuto le forze repressive, attraverso il ricatto e le minacce per intimidire il popolo e fargli chinare la testa.

L'obiettivo di disperdere la manifestazione del PAME è fallito. Allo stesso modo devono fallire i piani del governo, dei meccanismi del sistema, dei partiti della plutocrazia che cercano di intimidire e reprimere l'ondata del contrattacco degli operai e del popolo che sono scesi nelle strade durante lo sciopero di 48 ore.

Il KKE esprime il suo dolore e le condoglianze alla famiglia di Dimitris Kotzadiris che è caduto lottando per la causa giusta della classe operaia e del popolo. Esprime la sua solidarietà con i manifestanti feriti, con tutti coloro che hanno difeso la manifestazione operaia e popolare dai gruppi di provocatori. Fa appello al popolo perché scenda in maniera decisiva a lottare insieme al KKE, a unirsi ai sindacati, al PAME e alle altre organizzazioni radicali che lottano contro la politica antipopolare, contro il potere dei monopoli. Questa è la forza dell'opposizione ai partiti della plutocrazia, all'Unione Europea e al FMI. Questa è la forza del popolo per respingere le misure barbare, la violenza e l'intimidazione di ogni tipo di meccanismo repressivo. Il popolo può sconfiggere la politica e il potere antipopolare.

---

**La solidarietà del PdCI ai comunisti greci**

**PdCI solidarity to comrade Kotzaridis and to the Greek people**

Rome, 21th October, 2011

The Party of the Italian Communist (PdCI) express its sincerest solidarity to the Greek people for the huge rally organized against austerity policies. In particular PdCI express solidarity to the Kke and Pame's rally, assaulted by agents provocateur that caused the death of comrade Dimitris Kotzaridis and the injured of several demonstrators.

In showing one's sincerest solidarity with the family and the comrades of Dimitris Kotzaridis, the Party of the Italian Communist would like to underline that it is important that the peoples of Greece, nevertheless the peoples of Europe, rise up and goes on in the protest and mass struggle, isolating the agents provocateur, whose real target is to divide the popular movement and makes the state repression easier.

In Italy we knows very well this strategy: in our history, in topical period characterized by political crisis, social struggle and popular huge movements, every time the demonstrations were infiltrated by provocateurs, fascist, ..., with the target to get out of hands the situations. Recently, during the huge 15th October rally in Rome, the so-called "black block" group penetrate in the demonstration and has brought about several disorders and has thumbed demonstrations, without policy interventions.

The Party of the Italian Communist expressing its solidarity to the Greek people, Kke, Kne and Pame militants, underlines the importance to build in Europe a strong movement to reject Eu, Imf anti-popular measures, rejecting agents provocateur actions and all repressive mechanism.

On behalf of the CC of Party of the Italian Communist

International Affairs Department